



Regione Umbria

Giunta Regionale

Rep. Interno n. 2 del 11.01.2021 – Uffici di Terni

### ALLEGATO SCARICHI

**Oggetto:** Ditta EXOLON GROUP S.P.A. – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Rosa Rodolfo, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta EXOLON GROUP S.P.A. (P.I. 13199810154), esercente attività di produzione, trasformazione e commercio di materie plastiche (produzione lastre in polycarbonato) sita nel Comune di Narni (TR) – Loc. Strada di Vagno n. 15/A –, con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAPE del Comune di Narni (TR) in data 20.10.2020 prot. n. 0185093 e successive integrazioni, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 (art. 6 comma 2) per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 117 P.lle 237);

**VISTA** l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) adottata dalla Regione Umbria con DD n. 2625 del 16.03.2018 e rilasciata dal Comune di Narni (TR) con atto n. 09/2018 del 20.03.2018 alla ditta COVESTRO S.p.A. e volturata in favore della ditta EXOLON GROUP S.p.A. con DD della Regione Umbria n. 3684 del 29.04.2020;

**CONSIDERATO** che la richiesta di modifica non riguarda l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico, per le quali è stata presentata dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, e costituite dalle acque reflue provenienti dai servizi igienici dell'ex capannone PMMA attualmente destinato ad uffici direzionali e magazzino, dalle acque reflue provenienti dai servizi igienici della nuova palazzina uffici, e dalle acque reflue provenienti dai servizi igienici e spogliatoi dello stabilimento di produzione posto posteriormente al capannone suddetto, con recapito finale in corpo idrico superficiale (Fiume Nera), mediante tre distinti impianti a fanghi attivi ad ossidazione totale (come da schede tecniche allegate all'istanza), per un numero complessivo di 60 A.E.;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**VISTA** la documentazione presentata e le successive integrazioni;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta EXOLON GROUP S.P.A. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta EXOLON GROUP S.P.A. (P.I. 13199810154), con sede legale in Strada di Vagno n. 15/A nel Comune di Narni (TR), dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue provenienti dai servizi igienici dell'ex capannone PMMA attualmente destinato ad uffici direzionali e magazzino, da quelle provenienti dai servizi igienici della nuova palazzina uffici e da quelle provenienti dai servizi igienici e spogliatoi dello stabilimento di produzione posto posteriormente al capannone suddetto con recapito finale in corpo idrico superficiale (Fiume Nera), mediante tre distinti impianti a fanghi attivi ad ossidazione totale (come da schede tecniche allegate all'istanza) per un numero complessivo di 60 A.E., per l'insediamento sito nel Comune di Narni (TR) in Loc. Strada di Vagno n. 15/A (Fg. 117 P.lla 237), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- Lo scarico dovrà rispettare i limiti di cui alla Tab. 13 della DGR 627/2019 per i seguenti parametri: BOD5, COD, Solidi Sospesi Totali, Azoto Ammoniacale, Grassi e Olii animali/vegetali ed i limiti di cui alla Tab.3 della DGR 627/2019 per i restanti parametri, selezionati in funzione della specifica attività svolta nello stabilimento;
- Le suddette analisi dovranno essere effettuate annualmente e gli esiti conservati presso l'impianto a disposizione degli Enti preposti al controllo; qualora ci siano superamenti dei valori limite autorizzati, il gestore dovrà darne immediata comunicazione e copia alla Regione Umbria – Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sezione AUA - e al competente distretto di Arpa Umbria a mezzo fax o PEC ;
- Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- Deve essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento dell'impianto;
- Ai sensi dell'art. 5 comma 7 della DGR n. 627/2019, il Gestore deve garantire che lo scarico in corpo idrico è ammesso semprechè lo stesso non provochi inconvenienti igienico – sanitari quali lo sviluppo di odori, il ristagno di acqua e la proliferazione di insetti.

## 2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*